

giovedì 19 novembre 2020

Teorie socio-cognitive

Socio-cognitivo: aspetto sociale contestuale e cognitivo.

La critica al FFT è basata sull'importanza data alla persona basata sui tratti, pattern stabili di sentire, comportarsi e relazionarsi che li differenziano dagli altri. Troppo poca importanza al contesto. Michell ritiene che quello che spiega ciò più che gli aspetti tratto è maggiormente legato al contesto, parte dal fatto che si può osservare una mancanza di coerenza legata ai diversi contesti, le persone sono in grado a distinguere e comportarsi in modo diverso, cambiano il loro comportamento in base alle richieste della situazione. Per i teorici dei tratti il livello del tratto è sempre quello, espressione diversa del tratto. Michell dà più importanza ai fattori situazionali, la situazione ha delle caratteristiche psicologiche che vengono valutate dal soggetto. Gli studi longitudinali hanno dimostrato una forte stabilità dei tratti, comportamento coerente del tratto, che si adatta per le diverse situazioni secondo i teorici dei tratti, modello abituale di comportarsi, sentire e relazionarsi agli altri quando la personalità è sufficientemente adattata. La coerenza dei tratti stessi emerge in una gamma di situazioni diverse, livello medio di un certo tratto, oscillazione attorno alla media. Porta a sostenere l'utilizzo dei questionari nell'ampia gamma delle situazioni, misurazioni attendibili di un profilo di tratto del soggetto in maniera abbastanza attendibile.

La critica mossa da M è che le persone manifestano aspetti personologici diversi in situazioni diverse. Rifiuto dei tratti, ipotesi di confutazione dei tratti che in realtà hanno dato solo dato più spinto alla teoria dei tratti, misurazione e supporto empirico dato ai dati:

- personalità sta nell'occhio di chi l'osserva, la percezione della coerenza sta più nell'occhio di chi l'osservava, bias dell'intervistatore che vede coerenza anche dove non c'è. Alta concordanza ha confutato questa ipotesi: avere dei clinici giudici osservatori indipendenti che valutano indipendentemente lo stesso soggetto, rendono più robusta l'osservazione stessa quando concordano. Prassi per osservare gli aspetti personologici, dati di affidabilità tra giudici, alta concordanza.
- Secondo i confutatori dell'alta concordanza era più legata ai termini utilizzati, similarità semantiche per i termini utilizzati, ma ciò è stato confutato perché era una concordanza alta del funzionamento personologico dell'individuo. Le interviste avevano alta concordanza, quindi alta validità e della misurazione degli strumenti.
- Accordo come legato al fatto che erano i termini delle caratteristiche più comuni della popolazione e quindi avere un approccio nomotetico e non idiosincratico. Invece le caratteristiche riguardavano le differenze nella popolazione.
- Gli osservatori riuscivano ad ottenere delle concordanze così alte perché gli osservatori utilizzavano stereotipi falsi, ci sono dei bias. Gli esseri umani quando fanno delle osservazioni cadono in degli errori sistematici, che influenzano la concordanza, ad esempio: la prima impressione, l'aspetto, come si presenta la persona, attribuire delle caratteristiche positive o negative che magari quella

giovedì 19 novembre 2020

persona non ha. Ipotesi che non ha avuto un supporto empirico, confutata dal fatto che la concordanza aumenta più si conosce in modo approfondito la persona quindi va oltre le prime impressioni, tra l'altro c'è una validità predittiva è molto alta: è la capacità di una valutazione di andare a predire dei comportamenti che non riguardano l'intervento nel futuro, nel presente, nel passato. Se la concordanza veramente fosse basata su degli stereotipi sarebbe difficile predire delle valutazioni personologiche perché sarebbero fasulle. Predire il comportamento lavorativo del soggetto, sono modelli molto utili con solidissimi dati di ricerca, agile ad osservare.

- L'alta concordanza legata al fatto che gli osservatori parlavano tra di loro, ma il colloquio viene registrato e poi l'altro giudice fa le sue valutazioni in modo indipendente oppure stanno nella stessa stanza ma non parlano se non dopo, peer review, uno studio di concordanza dove i giudici parlano tra di loro non esistono.
- Osservare in situazioni molto uguali o simili, non è possibile cogliere la variabilità dell'individuo nello stesso contesto. Ma in realtà ci sono valutazioni anche in situazioni molto differenti, le osservazioni si basano su strumenti adeguati che valutano un'ampia gamma di comportamenti e situazioni, si è potuto valutare in maniera valida il funzionamento personologico della persona.
- Michell parla di coefficiente di personalità se vado a valutare la stabilità dei tratti lungo la vita del soggetto e le interazioni con altre variabili non troveremo coefficiente di correlazione superiore a 0.30. Confutato da molti studi che ha dimostrato che ci sono correlazioni basse perché il comportamento umano è multifattoriale, c'è il peso di tanti aspetti 0.20-0.50, significa che i tratti pesano già tanto, poi bisogna considerare la scarsa affidabilità degli strumenti di misurazione.

Le sue confutazioni non sono state sostenute dai dati empirici. Bandura e Mischel, considerano gli individui come degli agenti attivi il cui comportamento ha radici relazionali, il funzionamento psicologico è eminentemente cognitivo, apprendono dalla realtà e l'apprendimento è indirizzato all'adattamento. Enfasi sulla variabilità piuttosto che sulla coerenza, variabilità del comportamento in situazioni diverse. Hanno cercato di spiegare cosa accade in momenti storici particolari, nazisti legati al contesto, hanno giustificato certi atti sulla base che lo aveva detto il capo politico, ecc. l'approccio non è nomotetico, non c'è l'obiettivo di arrivare a delle leggi per tutti gli individui, si è interessati ai singoli individui, meno attenti ai dati di ricerca, metodi idiografici volti a cogliere gli aspetti idiosincratici di ogni individuo. Nascono come teorie che cercano di spiegare il funzionamento personologico adattivo poi estese alla comprensione della personalità disadattiva.

- competenze e abilità: introversione per i teorici s-c è l'esito nella mancanza dell'abilità di avere relazioni soddisfacenti, mancanza ad avere delle abilità sociali che lo rendano socialmente efficace. Modo di pensare=competenze che ogni individuo ha nell'affrontare i compiti, abilità= comportamenti messi in atto per rispondere alle richieste dell'ambiente. Conoscenza dichiarativa e conoscenza procedurale, si dà tantissima importanza al contesto, che arriva ad essere una caratteristica dell'abilità, richiederà l'attivazione di abilità e competenze diverse. Vengono apprese attraverso l'apprendimento che avviene attraverso

giovedì 19 novembre 2020

l'osservazione dei modelli di altre persone che fungono da modello per noi, l'interazione sociale è importantissima. La terapia diventa il contesto relazione in cui apprendere delle abilità sociali deficitarie nel soggetto, osservando un modello che è il terapeuta, interiorizzazione del modello che è un passo successivo rispetto alla semplice osservazione. L'individuo è responsabili dell'utilizzo delle abilità apprese

- Convinzioni e aspettative: convinzioni= credenze su come è effettivamente il mondo, aspettative= convinzioni orientate al futuro. Struttura personologica con un ruolo rilevante nel modulare le emozioni e il raggiungimento di determinati obiettivi, variano in base al contesto. Le differenze nei contesti è ciò che spiega le differenze nei comportamenti. Le persone costituiscono le proprie aspettative indipendentemente dal proprio apprendimento, possono raggruppare le situazioni in modo idiosincratico: scolastiche, sociali, ecc. aspettative alte in un contesto e basse in un altro, contesti raggruppati magari sulla base della similarità, sulla base di analogie dove il soggetto avrà aspettative/convinzioni più o meno simili, innegabile ce ci sia una coerenza nel comportamento di ognuno di noi, la personalità fa riferimento a dei modelli abituali di comportamento. Essenza della personalità= modo in cui gli individui percepiscono le situazioni, due persone diverse possono reagire in due modi diversi rispetto alla stessa situazione, che hanno decodificato in modo diverso, avranno aspettative diverse del futuro=> firma individuale, modo in cui l'individuo legge una situazione e il modo in cui si comporterà, messa in atto di un comportamento, if... then. Coerenza= certe situazioni raggruppate. Ma situazioni diverse portano a comportamenti diversi. la situazione va ad attivare comportamenti diversi nell'individuo anche se spiegano una certa convinzioni. Bandura: autoefficacia percepita che l'individuo ha nel futuro rispetto al se, percezione che l'individuo ha di essere efficace in una data azione futura, avere successo nelle azioni che avrà nel futuro, più un individuo ha un efficacia di sé più è alta la probabilità che l'individuo avrà successo, decidere di fare compiti difficili, perseverare nei tentativi, restare emotivamente stabili nelle prestazioni. È una struttura della personalità che ha che fare con le aspettative che l'individuo ha, il sistema di pensiero che hanno a che fare con la percezione di essere efficace nel futuro, autoefficacia percepita che potenzialmente predice il comportamento futuro, riesce ad organizzare i pensieri in modo funzionale. Le persone che non hanno queste aspettative hanno maggiore possibilità di fallire, si pongono obiettivi più bassi, si fanno sopraffare dalle difficoltà. È diversa dall'autostima secondo Bandura che riguarda la valutazione che il soggetto ha di sé e del proprio valore personale nel presente, un costrutto autovalutativo, narcisismo è un disturbo nella regolazione del sé. Autoefficacia, quanto sarò efficace nel raggiungimento di un determinato obiettivo, non ha a che fare con le ricompense o le punizioni ma con quanto sono capace di fare un determinato compito. Miglior predittore secondo Bandura del comportamento futuro di una persona. C'è una correlazione positiva tra i due costrutti però non sono la stessa cosa. Nesso secondo lui di causa-effetto. Questo costrutto è stato criticato: il livello reale di abilità. Lui risponde alla critica con delle tecniche di ancoraggio per cercare di uscire dalla critica. I soggetti dovevano estrarre un numero casuale e poi dovevano fare una stima della popolazione della Cina, la risposta influenzata fortemente dal numero indipendentemente dalla conoscenze pregresse (esempio sul libro). L'esito positivo di una risposta rimane ancorato a qualcos'altro, risulta

giovedì 19 novembre 2020

più importante l'autoefficacia percepita rispetto al livello effettivo delle abilità, influenzano anche il modo in cui le persone affrontano lo stress. Studio in cui si è dimostrato che α è determinante nel gestire le conseguenze emotive e psicologiche di un'interruzione di gravidanza. Influenza la selezione degli obiettivi, influenza sull'impegno e la perseveranza nel raggiungimento dell'obiettivo, compiti in una maggiore stabilità emotiva, lucidi e centrati sull'obiettivo, influente sulle capacità di coping= affrontare le situazioni anche difficile della vita. Mancanza di autoconvincimento genera sicuramente fallimento secondo Bandura.

Vignetta clinica da leggere sia secondo Cloninger sia secondo FFM. Otello + Desdemona, la gelosia. Uomo e donna che partecipano alla prima visita, uomo che non vuole ricommettere gli sbagli del passato che ha avuto con la prima moglie, imprenditore, spazi pubblicitari. Il suo problema è la gelosia, tormenta la moglie. Le ha finanziato un'agenzia di moda ma andata male e lui è contento. Stava con un tizio lui sa che è gay ma è geloso lo stesso, sono tutti delinquenti. Uomo d'affari e curato, biglietto da visita per colpire l'altro. La teoria di tratto ci consente di ragionare in termini di teoria di tratto, c'è un nucleo molto evidente e dei tratti che vanno a completare il quadro. La dimensione nucleare che lo caratterizza la bassa gradevolezza, maniera ostile e vendicativa, N pesa= ostilità rabbiosa e impulsività uso di sostanze. Bassa modestia. Area della coscienziosità e porsi degli obiettivi è conservata, vediamo sia le luci che le ombre. Disturbo paranoide. Secondo modello di C. La cooperatività è quella più compromessa, autodirezionalità non è così compromessa, è nella norma, non è il tratto caratterologico della sua personalità come lo è invece la bassa coscienziosità. Harm avoidance, non è basso sulla timidezza, punteggio nella norma ma con un punteggio rilevante solo nella facet di ansia anticipatoria. Reward dependence bassa, area disfunzionale, alta novelty seeking, alta persistence e harm avoidance nella media.